

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Regolamento didattico

Art. 1

Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, definisce e disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (C.L.M.O.P.D.), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria -ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione dei consigli della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Art.2

Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

a) Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi al CLMOPD i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi al CLMOPD è stabilito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'*Advisory Committee on Medical Training* dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari). Il termine ultimo per l'iscrizione al 1° anno del CLMOPD è fissato inderogabilmente al 30 settembre di ogni anno.

L'esame di ammissione al CLMOPD ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR).

b) Debito formativo

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, tutti gli Studenti che hanno superato l'esame di ammissione al CLMOPD, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono ammessi anche se con un debito formativo che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il CCLM

istituisce attività didattiche tutoriali che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Le attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai Docenti facenti parte del CLMOPD, sulla base di un ampliamento del loro impegno didattico e tutoriale.

"Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi".

Art.3

Curricula

Il Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria si articola in un unico curriculum della classe L/M46

Art.4

Piano di Studio

Si veda Manifesto degli Studi.

Art.5

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza a tutte le attività didattiche formative, alle Attività Integrative ed al Tirocinio è obbligatoria (DPR 28-02-1980 n. 135). La frequenza viene verificata adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLM. L'attestato di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso d'Insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia raggiunto almeno il 75% delle ore previste di didattica formale per ciascun corso ufficiale di un determinato anno, è tenuto ad integrare la frequenza nelle strutture afferenti al Corso Integrato (biblioteche, laboratori, strutture riabilitative, corsi ed ambulatori) con le modalità ed i tempi indicati dal Coordinatore di corso integrato, purché il numero di ore frequentate non sia inferiore al 50%.

Per l'attività tutoriale delle discipline professionalizzanti, lo Studente dovrà raggiungere un livello minimo di frequenza pari al 90% e sarà fornito di un libretto dove verranno annotate tutte le attività pre-cliniche e cliniche svolte; il libretto, firmato dal Docente e controfirmato dal Presidente del Corso di Laurea, dovrà essere consegnato all'Ufficio di Segreteria Studenti per essere ammessi all'esame di laurea.

Qualora lo Studente non ottemperi neppure all'integrazione di frequenza, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. E' consentita la ripetizione dello stesso anno di corso per un numero massimo di tre volte, dopo di che si decade dalla condizione di Studente.

L'ammissione agli esami di profitto è subordinata al conseguimento degli attestati relativi alla frequenza ed al raggiungimento degli standard per le discipline professionalizzanti.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si attribuisce un valore medio di 10 ore per lezione frontale o teorico/pratica o esercitazione/tirocinio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame.

L'anno accademico è organizzato in due semestri con relative verifiche valutative che iniziano rispettivamente la prima settimana di Ottobre e la prima settimana di Marzo e terminano entro e non oltre i mesi di Gennaio e Giugno; indicativamente i mesi di Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre sono dedicati agli esami di profitto. Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso Corsi Integrati e sono identificati ed approvati dal CCLM prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico.

Propedeuticità

Gli esami e le idoneità di un semestre sono propedeutici agli esami ed alle idoneità del semestre successivo. Non esistono propedeuticità all'interno di ciascun semestre.

I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente interrompa per tre anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea o non abbia ottemperato per tre anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di tre anni accademici consecutivi.

La Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Tipologia delle forme di insegnamento

Ogni CFU prevede un impegno medio di 25 ore da parte dello Studente. Il 50% dell'impegno orario complessivo è riservato allo studio autonomo o assistito da Tutori. In particolare, il Tirocinio professionalizzante deve essere strutturato per permettere allo Studente di eseguire sul paziente quanto previsto dall'Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners della CE.

Durante i Corsi possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo individuale o di gruppo che possono essere utilizzati per la verifica del profitto.

Il Tirocinio professionalizzante è soggetto a verifica periodica e si conclude con un giudizio finale di idoneità all'esame del Corso Integrato cui il Tirocinio è associato.

Le Commissioni d'esame possono avvalersi per appurare la preparazione degli Studenti di prove scritte, prove orali, prove pratiche.

Le Commissioni d'esame sono tenute a provvedere all'inoltro alla Segreteria Studenti di tutte le schede verbali d'esame entro il 1° agosto di ciascun anno accademico.

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

- *Lezione ex-cathedra*

Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

- *Seminario*

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Presentazioni di competenza clinica eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

- *Didattica Tutoriale*

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di guidare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso l'individuazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Gli obiettivi formativi dell'attività tutoriale sono definiti dai Corsi Integrati interessati che li verificano in sede di esame.

Il CCLM nomina i Docenti-Tutori nel documento di programmazione didattica.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCLM può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

- *Attività didattiche opzionali a scelta dello studente (ADO)*

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, oltre ad avere acquisito 342 CFU di attività formative e professionalizzanti, lo studente deve avere acquisito 8 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (ADO) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente, su proposta della CTP e dei Docenti del Corso di Laurea Magistrale o sottoposte dallo studente stesso all'approvazione della CTP e del Consiglio di Corso di

Laurea. L'organizzazione delle ADO è demandata alla Commissione Tecnica di Programmazione Didattica Pedagogica (CTP)

Il CCLM definisce poi, su proposta della CTP, gli obiettivi che le singole attività didattiche a scelta si prefiggono di raggiungere.

La tipologia delle ADO comprende internati elettivi in laboratori di ricerca o in reparti clinici, incluse strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, corsi monografici, seminari interattivi, stage extrauniversitari, permanenza presso altre Università ed ospedali italiani ed europei, periodi presso strutture sanitarie territoriali

Le strutture extrauniversitarie presso le quali possono svolgersi ADO dovranno essere preventivamente accreditate dal CCLM all'inizio di ogni anno accademico previa proposta della CTP.

Le ADO costituiscono attività ufficiale dei Docenti e, come tale, devono essere riportate nel registro delle attività didattiche.

Organizzazione:

Lo studente effettua la propria scelta nell'ambito dell'offerta di ADO predisposta dal CCLM fino al conseguimento del numero complessivo di 8 CFU.

Le proposte di attività elettive che devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche, del numero degli studenti ammessi, del numero e delle date delle edizioni, della verifica del raggiunto obiettivo didattico, sono avanzate da un Docente o gruppi di Docenti, entro il 31 Gennaio e la terza settimana di settembre.

Gli studenti che intendano proporre al CCLM attività didattiche elettive non rientranti nel ventaglio offerto dal Corso di Laurea sono tenuti a farne richiesta alla CTP indicando il nome del Docente che sarà di riferimento per il suo svolgimento

L'eventuale rinuncia alla partecipazione di un'ADO potrà avvenire non oltre i dieci giorni prima della scadenza del termine per le iscrizioni. Scaduto tale termine, senza disdetta, lo studente iscritto non potrà accedere ad altra ADO nello stesso semestre fatta salva documentata esistenza di gravi motivi che verranno di volta in volta esaminati dalla CTP

I Docenti che hanno promosso l'ADO dovranno occuparsi della parte organizzativa (compilazione modulo proposta/riconferma Ado, iscrizione studenti, etc), presenziare la stessa e, una volta conclusasi, provvedere alla sua immediata registrazione su apposito libretto in dotazione a ogni singolo studente.

L'Attività Didattica Opzionale prevede una verifica finale da parte del Docente proponente del raggiungimento degli obiettivi previsti peraltro senza attribuzione di una votazione

L'elenco aggiornato delle Ado, predisposto dal CCLM, è consultabile dallo studente presso la segreteria didattica.

Al termine del ciclo di studi (5° anno) gli 8 CFU totali delle ADO verranno, dopo opportuna verifica da parte della segreteria studenti, verbalizzati da una apposita Commissione composta da due membri nominata dal CCLM sui registri ufficiali appositamente predisposti.

Le ADO comprendono approfondimenti di argomenti attinenti alle discipline curriculari ma non compresi nei programmi didattici del core curriculum.

E' possibile prendere in considerazione anche attività formative organizzate da altri Corsi di Studio dell'Ateneo genovese, purchè la CTP giudichi tale scelta coerente con gli obiettivi di apprendimento del CLMOPD

Le Ado non possono svolgersi negli orari destinati dal CLMOPD all'attività curriculare.

In deroga a quanto previsto dal Manifesto degli Studi i CFU disponibili per le ADO possono essere distribuiti nell'arco dei 5 anni di corso anche con effetto retroattivo.

Crediti Formativi:

Il valore dei CFU per tutte le attività opzionali proposte allo studente è determinato dal CCLM, su proposta della CTP. Il valore dei CFU per le più comuni tipologie di ADO è il seguente:

- Internato da almeno quindici giorni a un mese in laboratori di ricerca o in reparti clinici universitari o non universitari convenzionati (almeno 2 ore al giorno): 1-2 CFU;
- Corsi monografici, seminari, discussioni guidate su casi clinici: 0,5 CFU/ 8 ore;
- Frequenza da almeno quindici giorni a un mese presso strutture sanitarie territoriali (almeno 2 ore al giorno): 1-2 CFU;

- Stage da almeno quindici giorni a un mese presso:

Università o Ospedale estero: 1-2 CFU.

Altre attività saranno valutate dalla CTP

ADO in strutture non universitarie convenzionate

I criteri per accertare l'idoneità di strutture non universitarie convenzionate allo svolgimento di ADO sono i seguenti:

- presenza di un docente responsabile dello svolgimento dell'ADO;
- presenza di spazi che permettano lo svolgimento di attività adeguate per qualità e quantità al raggiungimento dell'obiettivo didattico per il numero prestabilito di studenti;
- disponibilità di adeguati strumenti didattici.

- Attività formative professionalizzanti (Tirocinio)

Durante le fasi dell'insegnamento clinico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo dell'Odontoiatria Conservatrice, Patologia Odontostomatologica, parodontologia, Protesi, Ortognatodonzia, Chirurgia Orale, Pedodonzia e della Clinica Odontostomatologica. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti (Tirocinio) frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLM e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di 90 CFU.

Il Tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del Tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di Tirocinio, sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi d'insegnamento.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione con modalità stabilite dal CCLM.

Il Tirocinio può avvenire nelle Strutture Universitarie, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie, nelle Aziende Sanitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ovvero presso ogni altra Struttura del Servizio Sanitario Nazionale e, a tal fine, sono stipulati appositi protocolli di intesa tra Regione ed Università dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCLM, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale del 2/4/2001.

Oltre che nell'ambito dei semestri, il Tirocinio può essere svolto nei mesi di luglio e settembre.

- Corso di Lingua inglese

Il CCLM predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. In alternativa (o in aggiunta) al Corso di lingua inglese, il CCLM può offrire agli Studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi.

Il CCLM affida lo svolgimento del Corso di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12. In alternativa, il CCLM dispone la stipula di un contratto, di norma con un esperto di discipline bio-mediche di lingua-madre inglese, od, in mancanza, con scuole private con insegnanti di lingua-madre inglese.

- Preparazione della tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione 10 CFU da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCLM prevede per la conduzione del lavoro di tesi.

Art. 6

Esami e altre verifiche del profitto

Il CCLM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché propone al Preside di Facoltà, su indicazione dei Coordinatori dei corsi integrati, i nominativi dei componenti delle relative Commissioni e di eventuali supplenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 33 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso eventuali *verifiche in itinere* ed *esami di profitto* finali.

Le verifiche in itinere sono condotte attraverso prove scritte, o per le discipline che ne individuano l'opportunità, la valutazione consiste anche nell'esecuzione di un'attività pre-clinica sul manichino, di laboratorio od un atto clinico sul paziente. Le verifiche in itinere vengono giudicate secondo le modalità stabilite dal CCLM.

La verifica in itinere è finalizzata, oltre alla rilevazione del profitto, alla ottimizzazione della didattica.

Lo studente che non si presenta all'esame finale, pur avendo titolo per accedervi, è tenuto a sostenerlo nel primo appello seguente o nella prima sessione d'esami seguente.

Eventuali eccezioni possono essere deliberate dal Consiglio della struttura didattica per motivi particolari.

E' consentito il passaggio da un anno all'anno successivo agli studenti che abbiano conseguiti tutti i crediti previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo non superiore a due esami corrispondenti a non più del 25% dei CFU prima dell'inizio dei corsi del primo semestre dell'anno di cui si chiede l'iscrizione.

Gli esami di profitto finali possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati *sessioni d'esame*.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame, ciascuna della durata massima di un mese, sono fissate in tre periodi:

- 1^a sessione nel mese di febbraio;
- 2^a sessione nei mesi giugno-luglio;
- 3^a sessione nel mese di settembre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato almeno in due per ogni sessione di esame.

Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento; è presieduta, di norma, dal Coordinatore ed è nominata dal Presidente del CCLM.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Art. 7

Riconoscimento di crediti

Gli studi compiuti presso CLMOPD di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso CLMOPD di paesi extra-comunitari, il CCLM affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per tre anni consecutivi il corso di studio.

Sentito il parere della Commissione, il CCLM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLMOPD da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione,

con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMOPD. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

La laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM, sentita la CTP:

- a. accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b. esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- c. determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo studente in specifici ambiti disciplinari;
- d. deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'Ordinamento vigente, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo Studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

I Tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Art.8

Mobilità e studi compiuti all'estero

Conformemente a quanto previsto dall'Art. 22 c.6 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CCLM al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, l'Università può stipulare convenzioni in forza delle quali vengono definite specifiche regole per il riconoscimento dei crediti.

Art.9

Prova finale

a) Prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 10 crediti (250 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura (Dipartimento o sue sezioni), deve

- identificare come proprio relatore un docente universitario di ruolo in detta struttura
- presentare al docente identificato una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

La richiesta dovrà essere presentata almeno 1 anno prima della scadenza prevista per la prova finale. Il Docente, esaminato il curriculum, accoglie la richiesta previa ratifica da parte del responsabile della struttura, affidando eventualmente ad un tutore la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso. Il Relatore, il quale non sia Professore di Ruolo o fuori ruolo o Ricercatore Confermato, deve essere riconosciuto come studioso qualificato nella materia con delibera del Consiglio di Corso di Studio che in tal caso designa un professore o un ricercatore confermato come correlatore della tesi.

AMMISSIONE

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU (350 CFU + 10 CFU acquisiti per la compilazione della tesi) articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea
 - una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea
 - certificazione di acquisite competenze cliniche.

PREPARAZIONE

Il lavoro di preparazione della Tesi di Laurea può essere svolto nelle strutture della Facoltà di Medicina, dei Dipartimenti dell'Università di Genova e di altri Atenei, e nelle strutture ospedaliere convenzionate sia italiani

che esteri, nonché di Istituzioni scientifiche sia italiane che estere. I Dipartimenti della Facoltà sono tenuti ad indicare per ogni Anno Accademico gli argomenti che possono costituire oggetto dell'Esame di Laurea. Lo Studente può chiedere ed ottenere l'assegnazione dell'argomento della Tesi di Laurea nella disciplina di suo gradimento, indipendentemente dal suo curriculum, in relazione alla sua disponibilità. La frequenza nella struttura in cui venga richiesto di presentare l'Esame di Laurea può rappresentare un criterio preferenziale ai fini dell'assegnazione della tesi.

L'argomento può essere:

- a) **compilativo**: analisi e discussione di un problema generale o specifico del CLMOPD attraverso i dati della letteratura;
- b) **sperimentale**: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca. La richiesta deve essere effettuata dallo Studente almeno 12 mesi prima della data prevista per la discussione, compilando una scheda contenente il nome dello Studente, il nome del relatore, l'argomento e la data di assegnazione. Lo Studente porterà la scheda alla Segreteria della Presidenza, dove gli sarà restituita munita di numero di protocollo, timbro e firma. La scheda dovrà essere custodita dallo Studente e verrà utilizzata al momento dell'Esame Finale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame Finale il candidato deve presentare apposita domanda alla Segreteria Studenti nei tempi previsti e secondo le modalità vigenti.

SVOLGIMENTO

L'esame di Laurea si svolge nel mese di Ottobre e Marzo.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato

A determinare il voto di laurea, espresso con un punteggio di centodieci, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa con un punteggio di centodieci;
- b) i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità di fuori corso oltre la prima, fino ad un massimo di 3 punti);
- c) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti);
- d) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 2 punti, in relazione al numero ed alla durata);
- e) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110/ 110.

b) Commissione della prova finale

La Commissione della prova finale deve includere 7 membri, di cui almeno 4 di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con incarico di insegnamento presso il CLMOPD.

Alla luce del numero dei laureandi il CCLM provvederà ad individuare le modalità organizzative più opportune per lo svolgimento della prova ed a rendere pubblico il calendario delle prove almeno una settimana prima del svolgimento delle stesse.

E' previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art.10

Orientamento e Tutorato

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) la prima è quella del "*Tutore Consigliere*" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal CCLM è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
- b) La seconda figura è quella del "*Tutore-Docente*" al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei Corsi d'Insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

Art.11

Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni il Consiglio di Corso di Laurea, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione del regolamento didattico del corso di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art.12

Manifesto degli Studi

Il manifesto degli studi è deliberato annualmente, entro il termine stabilito dal senato accademico, dal consiglio di facoltà, coordinando la proposta del CCLM. Il manifesto, finalizzato alla massima trasparenza dell'offerta didattica, dà notizia delle disposizioni rilevanti in materia contenute nel regolamento didattico

del corso di studio. Per quanto concerne gli insegnamenti, il manifesto indica la propedeuticità delle materie e specifica le relative tipologie secondo quanto stabilito in apposita delibera del Senato Accademico. Il manifesto indica i periodi di svolgimento delle attività formative e i periodi, a questi non sovrapposti, di svolgimento degli esami di profitto, con l'osservanza di quanto previsto all'art. 29, comma 4 del presente regolamento. Il divieto di sovrapposizione non si applica con riferimento al periodo di effettuazione dei tirocini.

5. Modifiche al manifesto nel corso dell'anno accademico possono essere deliberate soltanto per ragioni eccezionali, con le stesse procedure previste per la sua approvazione.

Art. 13

Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica

Il CLMOPD è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del CCLM e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficienza e l'efficacia delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCLM;
- la qualità didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione dei sussidi didattici informativi ed audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento scolastico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

Il CCLM, in accordo con il Consiglio di Facoltà ed il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce ed applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopraelencati ed atti a governare i processi formativi per garantire il continuo miglioramento, come previsto dai modelli "Qualità Assurance".

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti ed è sottoposta all'approvazione del CCLM e del Consiglio di Facoltà. Tale valutazione è considerata un parametro che concorre a definire la distribuzione delle risorse.

Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento (*progress test*). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Art.14

Formazione pedagogica del personale docente

Il CCLM organizza periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello.

La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso Magistrale. Questa attività è promossa e coordinata dalla CTP del CCLM.

Art.15

Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Al fine della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CCLM:

- a) definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in OPD applicandoli alla situazione ed alle necessità locali, così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi coerentemente con le proprie finalità, avendo aggregato nei Corsi Integrativi gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum"), derivanti dagli Ambiti Disciplinari della propria classe;
- c) ratifica, nel rispetto delle competenze individuali, l'attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità disciplinari di Corsi di Insegnamento.

Il CCLM, esercita le seguenti funzioni:

- a) identifica gli obiettivi del "core curriculum" ed attribuisce loro i CFU in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei Corsi di Insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del Corso Magistrale.
- c) Ratifica con il consenso degli interessati, le afferente ai Corsi di Insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del Corso Magistrale, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d) pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun corso, garantendo allo stesso tempo l'efficacia formativa ed il rispetto delle competenze individuali;

- e) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- f) organizza l'offerta di attività didattiche opzionali e ne propone l'attivazione;
- g) discute con i Docenti le modalità di preparazione delle prove, formative e certificative, di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi prefissati;
- h) organizza il monitoraggio permanente di tutte le Attività Didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati;
- i) organizza un servizio di tutoraggio degli Studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti del CCLM sono riconosciute come istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità Accademiche come attività inerenti la didattica.

Il CCLM istituisce una commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) che resta in carica per tre anni.

Art. 16

Sito WEB del Corso Magistrale

Il Corso Magistrale predispone un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. Nelle pagine WEB del Corso Magistrale, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibile per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti,
- il Regolamento Didattico.

Art. 17

Norme transitorie

Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione per il nuovo ordinamento da parte di Studenti già iscritti al Corso di Laurea, il CCLM, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza, delibera le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento, incluso il riconoscimento dell'attività clinica svolta.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, fa testo il regolamento di Ateneo.

Manifesto degli Studi -Corso di Laurea Magistrale in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA 2011-2012

Corso	SSD	Disciplina	CFU	Valutazione	Obiettivi formativi
Scienze comportamentali e metodologia scientifica			20	Esame	
	M-PSI/01	Psicologia generale			Fornire le basi della psicologia generale nel contesto del rapporto medico/paziente.
	M-PED/03	Didattica e Pedagogia speciale			Fornire elementi per formulazione e proposte di metodologie di insegnamento. Verranno affrontate le applicazioni pratiche della statistica e biometria nella valutazione di problemi medici, le applicazioni dell'informatica nella gestione delle attività sanitarie e le opportunità offerte dal web. Educare alla formazione permanente del medico e ai suoi strumenti.
	MED/01	Statistica medica			Acquisire le nozioni fondamentali e le metodologie di biometria e statistica utili a raccogliere, descrivere, interpretare e valutare criticamente le informazioni e comprendere i fenomeni di carattere biomedico.
	INF/01	Informatica			Far proprie alcune nozioni di base sul personal computer, sulla rete Internet e sugli strumenti informatici di uso più comune per l'automazione d'ufficio ed il supporto della gestione di attività. Conoscere gli strumenti informatici utili per lo svolgimento della propria attività clinica.
	MED/02	Storia della Medicina			Il corso si propone di fare acquisire la consapevolezza delle interazioni e intersezioni tra storia del pensiero scientifico, storia del pensiero filosofico e storia della medicina valorizzando gli apporti che una conoscenza critica della Storia della Medicina fornisce alla formazione professionale.
	MED/43	Bioetica			Il corso vuole essere il primo passo nella formazione di una cultura scientifica e tecnologica attenta ai risvolti umanistici, offrendo agli studenti che sono all'inizio della propria formazione professionale, gli elementi fondamentali per un'attenta riflessione degli aspetti etici, nella prospettiva di una rinnovata esigenza di tutela della salute e "umanizzazione" della medicina.
Lingua Inglese	L-LIN/12		7	Esame	Acquisire le abilità linguistiche necessarie per comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni.
Biologia applicata e molecolare			9	Esame	
	BIO/13	Biologia applicata			Favorire la conoscenza dell'organizzazione e funzionamento generale delle cellule eucariotiche e la comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari.
	BIO/11	Biologia molecolare			Il modulo di biologia molecolare si propone di dare una visione sistematica e organica dei processi che sottostanno al controllo dell'espressione genica negli eucarioti, anche mediante il confronto con i meccanismi procariotici. Particolare enfasi verrà data ai meccanismi di controllo post-trascrizionali, come maturazione, esportazione, localizzazione, stabilità degli RNA messengeri.

Chimica propedeutica biochimica	BIO/10		6	Esame	Trasmettere le nozioni di base per comprendere come le leggi della chimica governino il funzionamento dei sistemi biologici.
Istologia	BIO/17		7	Esame	Conoscere la struttura microscopica e submicroscopica di cellule e tessuti al fine di acquisire elementi sufficienti per comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano. Conoscere i meccanismi attraverso i quali si realizzano la maturazione degli elementi germinali, la fecondazione e lo sviluppo dell'embrione umano.
Anatomia Umana	BIO/16		10	Esame	Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo con le sue principali applicazioni di carattere anatomico-clinico; riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, e degli apparati dell'organismo umano con particolare attenzione alla conoscenza e correlazioni morfo-funzionali dell'apparato Stomatognatico.
Fisica applicata	FIS/07			Esame	Trasmettere il procedimento metodologico della fisica, quale base dell'apprendimento scientifico. Far conoscere i principi fondamentali della fisica e le loro implicazioni in campo biomedico. Insegnare a risolvere semplici problemi di fisica sugli argomenti più direttamente connessi al campo biomedico e saper dare valutazioni quantitative e stime dei fenomeni analizzati.
Principi di Odontoiatria			19	Esame	
	MED/28	Propedeutica Clinica			Fornire agli studenti la corretta conoscenza dei concetti correnti di salute e malattia e la loro valenza clinica. Insegnare i principali elementi di deontologia professionale: il corretto rapporto medico-paziente, i corretti rapporti tra colleghi, la corretta organizzazione ergonomica del team di lavoro odontoiatrico. Fornire gli elementi essenziali e la loro corretta successione per una sequenza diagnostica completa. Fornire le conoscenze basilari sulle principali discipline della odontostomatologia e sui loro ambiti di applicazione, da approfondire nelle successive materie del corso di laurea.
	MED/28	Odontoiatria preventiva e di comunità			Conoscere e valutare i problemi nutrizionali e ambientali inerenti alla salute del cavo orale relativamente al singolo e alla comunità.
	MED/50	Igiene Dentale			Fornire agli studenti il razionale scientifico alla base delle corrette e correnti tecniche di igiene orale domiciliare e professionale, nonché insegnare l'applicazione pratica di tali tecniche e una corretta conoscenza dello strumentario dedicato e delle sue metodiche di applicazione. Rendere gli studenti in grado di controllare criticamente il risultato di tali operatività con i corretti strumenti di misurazione dei parametri clinici dell'igiene orale. Insegnamento degli effetti collaterali della terapia igienica e loro adeguata valutazione e controllo.
	BIO/16	Anatomia Dentale			Conoscere l'organizzazione strutturale, le caratteristiche morfologiche differenziali dei denti. Conoscere le possibili variazioni morfologiche delle corone e delle radici dentali con particolare attenzione alle variabili canalcolari.
	MED/28	Ergonomia			Fornire agli studenti elementi necessari per affrontare nella maniera più fisiologica e razionale in termini di tempo e di spazio, il lavoro odontoiatrico sia da parte dell'operatore che del malato.
Biochimica			8	Esame	
	BIO/10	Biochimica			Fornire le conoscenze sulle reazioni intracellulari e sui meccanismi che governano le attività cellulari e sui meccanismi che governano le attività cellulari e regolano le funzioni dell'organismo umano.
	BIO/12	Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica			Comprensione dei principi di diagnostica in biochimica clinica e conoscenza dei principali eventi patologici correlati alle malattie del cavo orale

Fisiologia	BIO/09		10	Esame	Lo studente deve conoscere il funzionamento dei sistemi nervoso ed endocrino ed il controllo esercitato nella vita vegetativa e di relazione; inoltre il funzionamento degli apparati che sovrintendono alla vita vegetativa e la loro integrazione dinamica nel mantenimento dell'omeostasi. In particolare verrà trattata la fisiologia dell'apparato stomatognatico, con attenzione agli aspetti funzionali del cavo orale, alla sensibilità e alla motilità orale.
Patologia generale	MED/04		7	Esame	Studiare le malattie nelle loro cause (eziologia) e nel loro evolvere, ossia i meccanismi attraverso i quali un agente provoca la malattia (patogenesi). Stabilire i rapporti tra causa ed effetto
Microbiologia e Igiene			14	Esame	
	MED/07	Microbiologia e Microbiologia clinica			Conoscenza degli agenti microbici responsabili di infezioni e patologie di interesse sia generale che odontostomatologico.
	MED/42	Igiene generale ed applicata			Conoscere e applicare la metodologia epidemiologica al fine di analizzare, comprendere, valutare i problemi di salute ed assistenza di ordine generale e di specifico interesse odontoiatrico a livello sia del singolo che della comunità. Identificare ed analizzare i fattori che influenzano la salute. Conoscere ed applicare le normative per la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei lavoratori in ambito odontoiatrico.
Scienze dei materiali dentali e polimerici e tecnologie protesiche			14	Esame	
	MED/28	Materiali dentali			Gli obiettivi del Corso di Insegnamento di Materiali Dentari consistono nella conoscenza delle proprietà fisiche e biologiche dei materiali ad uso clinico e di laboratorio e nell'introduzione al loro utilizzo in campo clinico.
	MED/28	Tecnologie protesiche di laboratorio			Acquisire le conoscenze teoriche della morfologia oclusale dei denti, della funzione mandibolare e tutte quelle che sono le teorie per la progettazione e l'esecuzione di una protesi mobile. Inoltre lo studente deve, con un congruo numero di esercitazioni, sia precliniche che cliniche, acquisire la sufficiente competenza per la progettazione e l'esecuzione (ove di competenza) per l'esecuzione di una protesi mobile totale.
	CHIM/05	Scienze e Tecnologia dei materiali polimerici			Far conoscere le caratteristiche fisico-chimiche strutturali delle più comuni sostanze polimeriche in ordine alle loro applicazioni chimiche.
Scienze Mediche I			17	Esame	
	MED/09	Medicina interna			Conoscenza della eziopatogenesi, fisiopatologia e clinica ed elementi di diagnosi differenziale delle principali malattie internistiche al fine di valutare lo stato di salute generale del paziente e le relazioni che intercorrono fra la patologia sistemica e quella del cavo orale.
	MED/05	Patologia clinica			Conoscere i principali test diagnostici di laboratorio medico di rilevanza nella medicina generale.
	MED/11	Malattie apparato cardiovascolare			Capacità di riconoscere e trattare le emergenze/urgenze di interesse medico e/o chirurgico: cardiache, emodinamiche e respiratorie.
	MED/44	Medicina del lavoro			Conoscenza delle principali malattie d'interesse professionale relativamente anche agli aspetti di ordine sociale e preventivo. Elementi di salute, protezione e prevenzione nell'ambiente di lavoro.
	MED/12	Gastroenterologia			Lo studente deve dimostrare una adeguata conoscenza sistematica delle malattie dell'apparato gastroenterico sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico.

	MED/35	Aspetti dermatologici delle malattie odontoiatriche			Riconoscere le lesioni elementari cutaneo mucose, punto di partenza per apprendere i casi clinici più comuni. Verranno puntualizzate le tecniche diagnostiche utilizzate in campo dermatologico. Conoscere il percorso diagnostico di alcuni quadri clinici cutanei prevalenti nella popolazione, puntualizzando il coinvolgimento del distretto cutaneo cervico-facciale o della mucosa orale. Nozioni di terapia topica.
Anatomia Patologica	MED/08		6	Esame	Formazione sistematica nel campo dell'anatomia patologica generale: meccanismi di danno e correlazioni strutturali. Formazione sistematica nel campo dell'anatomia patologica speciale della cavità orale; nozioni di anatomia patologica speciale relativa ad altri organi.
Farmacologia	BIO/14		6	Esame	L'obiettivo didattico-formativo generale del corso di Farmacologia è l'acquisizione delle conoscenze farmacologiche di base necessarie ed indispensabili per essere in grado di prescrivere e somministrare i farmaci di uso corrente in Odontoiatria, con piena conoscenza di composizione, indicazioni, effetti terapeutici e collaterali. Lo studente dovrà inoltre conoscere effetti, controindicazioni e interazioni farmacologiche di farmaci che il paziente possa eventualmente aver assunto per altre cure mediche, nonché acquisire conoscenze adeguate dei farmaci impiegati nelle emergenze odontoiatriche.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36		6	Esame	Obiettivo principale è il raggiungimento delle competenze professionali attraverso una formazione teorica e pratica tale da garantire al termine del percorso formativo la piena conoscenza di tutte le tecniche di Imaging oggi a disposizione, le effettive indicazioni e le potenzialità di risposta. E' inoltre fondamentale la conoscenza della radioprotezione e delle possibilità e dei limiti della radioterapia.
Patologia speciale odontostomatologica	MED/28		9	Esame	Utilizzare il materiale didattico, con particolare riferimento ai casi clinici, per costruire, nello studente, un percorso metodologico quanto più corretto possibile per l'approccio al paziente potenzialmente affetto da patologia del cavo orale ed effettuare un corretto screening delle forme di pertinenza arrivando, attraverso le esercitazioni pratiche, all'acquisizione delle manualità necessarie all'esecuzione delle principali metodologie diagnostiche.
Chirurgia orale	MED/28		5	Esame	Fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare e risolvere problematiche di diagnosi e terapia farmacologica e chirurgica delle affezioni di interesse chirurgico del cavo orale, quali le infezioni microbiche, gli eventi traumatici sulle strutture anatomiche del cavo orale, le lesioni precancerose tumorali benigne e maligne, le ricostruzioni ossee preprotesi e perimplantari, nonché innesti di cute e mucosa.
Gnatologia	MED/28		4	Esame	Fornire elementi anatomici e funzionali dell'apparto stomatognatico e correlate patologie nonché strategie terapeutiche.
Scienze Mediche II			16	Esame	

	MED/41	Anestesiologia e trattamento dell'emergenza			Conoscere i percorsi da seguire nel trattamento del paziente odontoiatrico, sotto il profilo clinico/farmacologico; conoscere ed applicare le tecniche di anestesia loco-regionale ed i metodi di controllo dell'ansia. Riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza odontoiatriche.
	MED/18	Chirurgia generale			Acquisire le nozioni basilari, iniziando dalla terminologia, delle patologie di più frequente trattamento chirurgico. Approfondire le possibili relazioni tra le suddette patologie e quelle dei denti e del cavo orale.
	MED/27	Neurochirurgia			Fornire un'adeguata conoscenza delle patologie indotte dalle manovre odontoiatriche con particolare riguardo alla diagnosi e terapia neurochirurgica delle lesioni dei rami dei nervi cranici di pertinenza odontostomatologica.
Neurologia e Psichiatria			4	Esame	
	MED/26	Neurologia			Formazione sistematica nel campo delle neuroscienze di base e cliniche attinenti all'odontoiatria, con specifico riferimento all'epidemiologia, fisiopatologia e clinica delle affezioni neurologiche di interesse odontoiatrico ed alle emergenze neurologiche, con nozioni di semeiotica strumentale e di terapia neurologica.
	MED/25	Psichiatria			Il corso persegue la conoscenza delle principali patologie psichiatriche soprattutto in rapporto con la clinica odontoiatrica e con le problematiche della relazione medico-paziente in quest'area; particolare attenzione verrà riservata alle patologie affettive e a quelle del comportamento alimentare.
Medicina legale	MED/43		3	Esame	Il corso si propone di fare acquisire i fondamentali principi medico-legali nell'esercizio della professione sanitaria. In particolare intende approfondire gli obblighi, potestà e diritti dell'odontoiatra; le questioni medico-legali relative alle norme di natura penalistica e civilistica interessanti la professione dell'odontoiatra; fornire nozioni in materia di assicurazioni sociali e private.
Discipline odontostomatologiche I			28	Esame	
	MED/28	Odontoiatria conservativa			Conoscere eziologia, patogenesi e diagnosi della lesione cariosa e delle altre cause di perdita di sostanza dentale. Fornire gli strumenti per un corretto esame clinico e strumentale della lesione e per l'impostazione e l'esecuzione delle terapie restaurative compresa la prevenzione dell'elemento dentario singolo.
	MED/28	Protesi			Acquisizione delle conoscenze teorico-pratiche necessarie per progettare e realizzare la riabilitazione di pazienti che richiedono il ripristino dell'integrità delle arcate dentarie. La didattica formale si compone di lezioni teoriche con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche necessarie alla riabilitazione di un paziente parzialmente o totalmente edentulo con i vari tipi di protesi. La didattica preclinica, svolta su modelli di studio, denti estratti su simulatori e manichini, al fine di far acquisire, attraverso attività pratico-applicative, svolte in laboratorio e in aule manichini, le tecniche e le procedure propedeutiche indispensabili all'attività clinica. Il tirocinio clinico si svolge in reparti clinici con l'obiettivo di far acquisire, attraverso un'esperienza clinica e una diretta partecipazione tutorata, le conoscenze che gli consentano di porre diagnosi, sviluppare un piano di trattamento e realizzare una corretta riabilitazione protesica.
	MED/28	Parodontologia			Dare un'adeguata conoscenza delle caratteristiche anatomiche dei relativi aspetti funzionali del parodonto. Far riconoscere allo studente le diverse forme di malattia parodontale, dalla gengivite acuta e cronica alla parodontite giovanile e cronica dell'adulto. Familiarizzare con i principi generali delle diverse tecniche chirurgiche, finalizzati a risolvere le problematiche muco-gengivali, il trattamento dei difetti angolari e delle formazioni radicolari, Far conoscere l'importanza della terapia di mantenimento e della rivalutazione dopo il trattamento parodontale.

	MED/28	Ortodonzia			L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obbiettivo l'acquisizione da parte dello studente delle capacità di riconoscere, distinguere e classificare i quadri clinici disgnatici, acquisire conoscenze sulla valutazione dell'OPT, di altre radiografie eseguite a scopo diagnostico nel check-up ortognatodontico e sul tracciato cefalometrico, conoscere i principi di crescita e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper eseguire un'analisi dei modelli in gesso con diagnosi nei tre piani dello spazio e valutazione degli spazi.
Odontoiatria restaurativa			12	Esame	
	MED/28	Endodonzia			Conoscere la patologia pulpare e periradicolare, saper effettuare un esame clinico ed una diagnosi corretta delle condizioni di salute pulpare ed essere in grado di programmare un piano di trattamento ed eseguire una terapia endodontica.
	MED/28	Odontoiatria conservativa			Conoscere eziologia, patogenesi e diagnosi della lesione cariosa e delle altre cause di perdita di sostanza dentale. Fornire gli strumenti per un corretto esame clinico e strumentale della lesione e per l'impostazione e l'esecuzione delle terapie restaurative compresa la prevenzione dell'elemento dentario singolo.
Parodontologia	MED/28				Dare un'adeguata conoscenza delle caratteristiche anatomiche dei relativi aspetti funzionali del parodonto. Far riconoscere allo studente le diverse forme di malattia parodontale, dalla gengivite acuta e cronica alla parodontite giovanile e cronica dell'adulto. Familiarizzare con i principi generali delle diverse tecniche chirurgiche, finalizzati a risolvere le problematiche muco-gengivali, il trattamento dei difetti angolari e delle formazioni radicolari, Far conoscere l'importanza della terapia di mantenimento e della rivalutazione dopo il trattamento parodontale.
Patologia e terapia maxillo-facciale			7	Esame	
	MED/28	Chirurgia orale			Fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare e risolvere problematiche di diagnosi e terapia farmacologica e chirurgica delle affezioni di interesse chirurgico del cavo orale, quali le infezioni microbiche, gli eventi traumatici sulle strutture anatomiche del cavo orale, le lesioni precancerose tumorali benigne e maligne, le ricostruzioni ossee preprotesi e perimplantari, nonché innesti di cute e mucosa.
	MED/29	Chirurgia maxillo facciale			Conoscenza delle patologie di pertinenza maxillo-facciale e in termini sommari dell'adeguato trattamento chirurgico . Ciò consentirà al professionista di identificare le patologie e di avviarle allo specialista per una corretta soluzione.
	MED/31	Otorinolaringoiatria			Acquisire le necessarie conoscenze di anatomo-fisiopatologia applicabili alle differenti situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici, nonché i protocolli terapeutici, nell'ambito dell'otorinolaringoiatria
	MED/19	Chirurgia plastica			Il Corso si prefigge di fornire le basi etiopatogenetiche, diagnostiche, cliniche e terapeutiche relative a: Innesti e lembi; Ustioni del terzo inferiore del volto; Neoplasie epiteliali maligne del cavo orale; Radiodermiti; Schisi labiopalatine; Metodiche ricostruttive del terzo inferiore del volto e del cavo orale.
	MED/06	Oncologia medica			Gli studenti devono conoscere I principali fattori di rischio per I tumori del distretto cervico-cefalico, conoscere la storia naturale dei più frequenti tumori dell'adulto ed in particolare quelli del cavo orale. Devono conoscere i principi della stadiazione dei tumori e il suo significato clinico. Devono riconoscere le più comuni lesioni preneoplastiche del cavo orale e saper avviare l'iter diagnostico terapeutico dei tumori del cavo orale. Conoscere i principi alla base della chemioprevenzione dei tumori del cavo orale.

Protesi dentaria	MED/28		5	Esame	Acquisizione delle conoscenze teorico pratiche necessarie per progettare e realizzare la riabilitazione di pazienti che richiedono il ripristino dell'integrità delle arcate dentarie. La didattica formale si compone di lezioni teoriche con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche necessarie alla riabilitazione di un paziente parzialmente o totalmente edentulo con i vari tipi di protesi. La didattica preclinica, svolta su modelli di studio, denti estratti su simulatori e manichini, al fine di far acquisire, attraverso attività pratico-applicative, svolte in laboratorio e in aule manichini, le tecniche e le procedure propedeutiche indispensabili all'attività clinica. Il tirocinio clinico si svolge in reparti clinici con l'obiettivo di far acquisire, attraverso un'esperienza clinica e una diretta partecipazione tutorata, le conoscenze che gli consentano di porre diagnosi, sviluppare un piano di trattamento e realizzare una corretta riabilitazione protesica.
Ortodonzia	MED/28		9	Esame	L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente delle capacità di riconoscere, distinguere e classificare i quadri clinici disgnatici, acquisire conoscenze sulla valutazione dell'OPT, di altre radiografie eseguite a scopo diagnostico nel check-up ortognatodontico e sul tracciato cefalometrico, conoscere i principi di crescita e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper eseguire un'analisi dei modelli in gesso con diagnosi nei tre piani dello spazio e valutazione degli spazi.
Odontoiatria pediatrica			7	Esame	
	MED/28	Pedodonzia			Acquisire le conoscenze teoriche, le capacità pratiche ed il criterio clinico per la prevenzione e la cura della patologia odontostomatologica dell'età pediatrica ed evolutiva.
	MED/38	Pediatria generale e specialistica			Conoscere il quadro clinico e le basi terapeutiche delle principali malattie del bambino e dell'adolescente ed i disturbi dell'accrescimento, nonché i riflessi sull'apparato odonto-stomatognatico della patologia pediatrica. Acquisire una preparazione che gli consenta di operare nel bambino in base alle caratteristiche fisiopatologiche dell'età evolutiva, fino all'adolescenza.
	MED/40	Ginecologia e Ostetricia			Conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, cliniche e psicorelazionali riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione, l'evento nascita nella sua complessità.
Implantologia			12	Esame	Fornire agli studenti elementi anatomici fisiologici della struttura ossea dei siti edentuli; dei manufatti implantari e delle relative tecniche chirurgiche nonché dei principi di osteo integrazione in rapporto ai tessuti parodontali e alla riabilitazione protesica.
	MED/28	Protesi dentaria			Acquisizione delle conoscenze teorico pratiche necessarie per progettare e realizzare la riabilitazione di pazienti che richiedono il ripristino dell'integrità delle arcate dentarie. La didattica formale si compone di lezioni teoriche con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche necessarie alla riabilitazione di un paziente parzialmente o totalmente edentulo con i vari tipi di protesi. La didattica preclinica, svolta su modelli di studio, denti estratti su simulatori e manichini, al fine di far acquisire, attraverso attività pratico-applicative, svolte in laboratorio e in aule manichini, le tecniche e le procedure propedeutiche indispensabili all'attività clinica. Il tirocinio clinico si svolge in reparti clinici con l'obiettivo di far acquisire, attraverso un'esperienza clinica e una diretta partecipazione tutorata, le conoscenze che gli consentano di porre diagnosi, sviluppare un piano di trattamento e realizzare una corretta riabilitazione protesica.
	MED/28	Parodontologia			Dare un'adeguata conoscenza delle caratteristiche anatomiche dei relativi aspetti funzionali del parodonto. Far riconoscere allo studente le diverse forme di malattia parodontale, dalla gengivite acuta e cronica alla parodontite giovanile e cronica dell'adulto. Familiarizzare con i principi generali delle diverse tecniche chirurgiche, finalizzati a risolvere le problematiche muco-gengivali, il trattamento dei difetti angolari e delle formazioni radicolari, Far conoscere l'importanza della terapia di mantenimento e della rivalutazione dopo il trattamento parodontale.

	MED/28	Chirurgia orale			Fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare e risolvere problematiche di diagnosi e terapia farmacologica e chirurgica delle affezioni di interesse chirurgico del cavo orale, quali le infezioni microbiche, gli eventi traumatici sulle strutture anatomiche del cavo orale, le lesioni precancerose tumorali benigne e maligne, le ricostruzioni ossee preprotesi e perimplantari, nonché innesti di cute e mucosa.
	MED/28	Clinica Odontostomatologica			Introdurre gli studenti al TEAM e al lavoro d'equipe, far conoscere i principi della ricerca bibliografica, verifica delle fonti e critical thinking come approccio alla metodologia scientifica, trasmettere al discente il razionale e gli strumenti basilari per la gestione del paziente odontostomatologico. Date patologie multidisciplinari, guidare lo studente al disegno di un razionale piano di trattamento partendo dalle linee guida e dai protocolli disciplinari, portare lo studente alla considerazione e valutazione formale, riguardo l'elaborazione del piano di trattamento, di aspetti non contemplati dalle linee guida e dai protocolli tecnico-disciplinari. Condurre lo studente ad analizzare, ed eventualmente correggere, il proprio comportamento professionale. Infine, ulteriore obiettivo di questo insegnamento è dare allo studente gli strumenti cognitivi per un approccio utile a gestire le patologie orali in presenza di patologie correlate sistemiche o di altri organi e apparati.
Discipline odontostomatologiche II			16	Esame	
	MED/28	Protesi dentaria			Acquisizione delle conoscenze teorico pratiche necessarie per progettare e realizzare la riabilitazione di pazienti che richiedono il ripristino dell'integrità delle arcate dentarie. La didattica formale si compone di lezioni teoriche con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche necessarie alla riabilitazione di un paziente parzialmente o totalmente edentulo con i vari tipi di protesi. La didattica preclinica, svolta su modelli di studio, denti estratti su simulatori e manichini, al fine di far acquisire, attraverso attività pratico-applicative, svolte in laboratorio e in aule manichini, le tecniche e le procedure propedeutiche indispensabili all'attività clinica. Il tirocinio clinico si svolge in reparti clinici con l'obiettivo di far acquisire, attraverso un'esperienza clinica e una diretta partecipazione tutorata, le conoscenze che gli consentano di porre diagnosi, sviluppare un piano di trattamento e realizzare una corretta riabilitazione protesica.
	MED/28	Gnatologia			Fornire elementi anatomici e funzionali dell'apparato stomatognatico e delle correlate patologie nonché delle relative terapie.
	MED/28	Parodontologia			Dare un'adeguata conoscenza delle caratteristiche anatomiche dei relativi aspetti funzionali del parodonto. Far riconoscere allo studente le diverse forme di malattia parodontale, dalla gengivite acuta e cronica alla parodontite giovanile e cronica dell'adulto. Familiarizzare con i principi generali delle diverse tecniche chirurgiche, finalizzati a risolvere le problematiche muco-gengivali, il trattamento dei difetti angolari e delle formazioni radicolari, Far conoscere l'importanza della terapia di mantenimento e della rivalutazione dopo il trattamento parodontale.
	MED/28	Patologia speciale odontostomatologica			Utilizzare il materiale didattico, con particolare riferimento ai casi clinici, per costruire, nello studente, un percorso metodologico quanto più corretto possibile per l'approccio al paziente potenzialmente affetto da patologia del cavo orale ed effettuare un corretto screening delle forme di pertinenza arrivando, attraverso le esercitazioni pratiche, all'acquisizione delle manualità necessarie all'esecuzione delle principali metodologie diagnostiche.
Discipline odontostomatologiche III			18	Esame	
	MED/28	Odontoiatria conservativa/Endodonzia			Conoscere eziologia, patogenesi e diagnosi della lesione cariosa e delle altre cause di perdita di sostanza dentale. Fornire gli strumenti per un corretto esame clinico e strumentale della lesione e per l'impostazione e l'esecuzione delle terapie restaurative compresa la prevenzione dell'elemento dentario singolo. Conoscere la patologia pulpare e periradicolare, saper effettuare un esame clinico ed una diagnosi corretta delle condizioni di salute pulpare ed essere in grado di programmare un piano di trattamento ed eseguire una terapia endodontica.

	MED/28	Chirurgia orale			Fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare e risolvere problematiche di diagnosi e terapia farmacologica e chirurgica delle affezioni di interesse chirurgico del cavo orale, quali le infezioni microbiche, gli eventi traumatici sulle strutture anatomiche del cavo orale, le lesioni precancerose tumorali benigne e maligne, le ricostruzioni ossee preprotesi e perimplantari, nonché innesti di cute e mucosa.
	MED/28	Pedodonzia			Acquisire le conoscenze teoriche, le capacità pratiche ed il criterio clinico per la prevenzione e la cura della patologia odontostomatologica dell'età pediatrica ed evolutiva.
	MED/28	Ortodonzia			L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente delle capacità di riconoscere, distinguere e classificare i quadri clinici disgnatici, acquisire conoscenze sulla valutazione dell'OPT, di altre radiografie eseguite a scopo diagnostico nel check-up ortognatodontico e sul tracciato cefalometrico, conoscere i principi di crescita e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper eseguire un'analisi dei modelli in gesso con diagnosi nei tre piani dello spazio e valutazione degli spazi.
Terapia odontostomatologica integrata			14	Esame	
		Clinica Odontostomatologica			Introdurre gli studenti al TEAM e al lavoro d'equipe, far conoscere i principi della ricerca bibliografica, verifica delle fonti e critical thinking come approccio alla metodologia scientifica, trasmettere al discente il razionale e gli strumenti basilari per la gestione del paziente odontostomatologico. Date patologie multidisciplinari, guidare lo studente al disegno di un razionale piano di trattamento partendo dalle linee guida e dai protocolli disciplinari, portare lo studente alla considerazione e valutazione formale, riguardo l'elaborazione del piano di trattamento, di aspetti non contemplati dalle linee guida e dai protocolli tecnico-disciplinari. Condurre lo studente ad analizzare, ed eventualmente correggere, il proprio comportamento professionale. Infine, ulteriore obiettivo di questo insegnamento è dare allo studente gli strumenti cognitivi per un approccio utile a gestire le patologie orali in presenza di patologie correlate sistemiche o di altri organi e apparati.
		Odontoiatria preventiva e di comunità			Conoscere e valutare i problemi nutrizionali e ambientali inerenti alla salute del cavo orale relativamente al singolo e alla comunità.